



Città di Manfredonia  
Assessorato alla Cultura

Teatro  
Pubblico  
Pugliese



la Bottega  
degli  
Apocrifi  
TEATRO COMUNALE MANFREDONIA

# 'STAGIONE DI PROSA

## 2014-2015

Manfredonia

Teatro Comunale Lucio Dalla



# RIGENERA







*Sabato*  
**8 novembre 2014**

ARMAMAXA teatro  
CASARMONICA

TEATRO NOVELLO (Anteprima di Stagione)  
Vino novello e degustazioni tra teatro e musica.

## **La storia di Taborre e Maddalena**

con Enrico Messina, Mirko Lodedo

Intervento a iniziativa regionale, attuato con il Teatro Pubblico Pugliese - Cofinanziato con Fondi UE PO FESR PUGLIA 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2/I - Investiamo nel vostro futuro

Lo spettacolo narra la storia di due giovani, Taborre e Maddalena, che la sorte ha destinato a vite diverse. Fuggono dal loro impossibile amore e trovano rifugio in una radura del Gargano, presso la casa di un vecchio pastore che l'uomo ha costruito intorno a un albero di pere. Nell'incontro silenzioso dei tre, l'uomo offre ai due ragazzi un frutto poi, piantati i semi raccolti per tutta la sua vita, comincia la narrazione. E racconta loro la storia di un re d'un'epoca lontana che aveva tre figli e un grande giardino con, al centro, un albero di pere...



*Domenica*  
**9 novembre 2014**

Compagnia Giulia Angeloni  
e Flavia Ripa

TEATRO NOVELLO (Anteprima di Stagione)  
Vino novello e degustazioni tra teatro e musica.

## **Santi balordi e poveri cristi**

di e con Giulia Angeloni e Flavia Ripa  
in collaborazione con l'associazione culturale Nahia

Intervento a iniziativa regionale, attuato con il Teatro Pubblico Pugliese - Cofinanziato con Fondi UE PO FESR PUGLIA 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2/I - Investiamo nel vostro futuro

Uno spettacolo di affabulazione e musica, ispirato a motivi tratti dalla tradizione popolare, per lo più italiana. Un susseguirsi di racconti, fiabe, cantate popolari, in una cornice che strizza l'occhio alla tradizione del teatro dei giullari e dei cantastorie.

Tema comune è la non appartenenza, l'esistenza ai margini di ciò che viene identificato come norma costituita. I protagonisti sono tutti scarti di una società che li rifiuta o a cui per qualche ragione non riescono ad adattarsi. Una corte dei miracoli fatta di santi, balordi, freaks, emarginati. Come il bambino nato con due teste da un padre che lo voleva il più intelligente del mondo, Marietta che s'innamora di uno che sente cantare per strada dalla sua cella del Regina Coeli, le tre vecchie del Quadraro che sognano uno sceicco come quelli del cinema o Ninetto che ha pregato S. Giuseppe tutta la vita e spera di essere il primo della sua famiglia a guadagnarsi il Paradiso. O ancora Gesù Cristo e San Pietro in giro per il mondo in incognita, protagonisti di una serie di avventure comiche e picaresche. Sono racconti della tradizione orale, dalle Fiabe Italiane di Italo Calvino alle novelle di Emma Perodi, passando per le pagine di Pier Paolo Pasolini, il teatro alla maniera dei giullari, il cinema degli anni '50.



*Sabato*  
**22 novembre 2014**

Terrammare Teatro

## **L'uomo che inventò i Beatles**

da un'idea di Raoul De Razza

con Silvia Civilla (voce recitante), Raoul De Razza (chitarre)  
Marco Tuma (fiati e percussioni), Davide Colomba (voce)

**REGIA SILVIA CIVILLA**

Intervento a iniziativa regionale, attuato con il Teatro Pubblico Pugliese - Cofinanziato con Fondi UE  
PO FESR PUGLIA 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2/1 - Investiamo nel vostro futuro

Un uomo entra in un locale: è un perfetto sconosciuto, un cliente qualsiasi; eppure cinque anni prima, quell'uomo era un volto noto e non solo lì dentro. Sul palco una band si sta esibendo; l'uomo non può fare a meno di ascoltarla e di ricordare.

Cinque anni prima, su quel palco c'erano John, Paul, George e Ringo: i Beatles.

Brian si abbandona ai ricordi ripercorrendo così le tappe fondamentali della propria vita e della vita dei quattro ragazzi. Tutti loro erano destinati a cambiare la storia del mondo.

Sarebbe presto diventato il loro manager e questo fu l'incontro destinato a cambiare la vita di tutti.

Brian Epstein consegnò i Beatles alla fama mondiale di cui ancora oggi godono, e i "Ragazzi di Liverpool" rappresentarono per lui il treno da prendere al volo, l'occasione unica per dimostrare a suo padre e a sé stesso le proprie capacità.



*Sabato*  
**29 novembre 2014**

Residenza Teatrale Mesagne  
Compagnia Thalassia

## **Kater I Rades**

di Francesco Niccolini

con Fabrizio Saccomanno, Fabrizio Pugliese e la partecipazione straordinaria di Elvis Belushi

**REGIA Roberto Aldorasi, Francesco Niccolini, Fabrizio Pugliese e Fabrizio Saccomanno**

Intervento a iniziativa regionale, attuato con il Teatro Pubblico Pugliese - Cofinanziato con Fondi UE PO FESR PUGLIA 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2A - Investiamo nel vostro futuro

Due albanesi aspettano. Aspettano che la Kater salpi. Che l'Italia arrivi. Che le navi militari che gli girano intorno, 20 volte più grandi della vecchia motovedetta albanese, li vadano a salvare. Uno gioca con un pallone, l'altro fuma. Parlano di cose da niente, apparentemente inutili, forse anche stupide, superficiali, semplici. Hanno parenti a bordo, figli, mogli. Poi accade l'inimmaginabile. Dall'altra parte ci sono i rappresentanti del Governo italiano e della Marina. Tutto è visto attraverso una lente deformante, grottesca: è un circo nero, dove si ride, si canta, si fanno anche acrobazie. E si recitano riti. Si testimonia il falso, si ricompongono corpi, si grida sottovoce. Una porta piena di serrature si apre e si chiude, poi non si apre più. Ed è subito notte.



Venerdì  
5 dicembre 2014

Compagnia Giulio D'Anna  
Versiliadanza

## Parckin'son

creazione e performance Giulio e Stefano D'Anna  
musiche originali Maarten Bokslag  
disegno luci e scene Theresia Knevel e Daniel Caballero  
*in collaborazione con Officina Concordia (un progetto di Comune di San Benedetto del Tronto e AMAT) e Civitanova Casa delle Danza (progetto di Civitanova Danza/AMAT).*

*Progetto vincitore del Premio Equilibrio Roma 2011*

In "Parkin'son" gli interpreti sono un terapeuta di 64 anni, senza una formazione in danza e un coreografo di 34 anni: due generazioni a confronto, un padre e suo figlio per raccontarsi attraverso il corpo. Padre e figlio D'Anna, come se uscissero da una delle storie di "Vite di uomini non illustri" di Giuseppe Pontiggia, esplorano la loro relazione sul palco: una collezione di eventi personali, drammatici e non, che trovano la propria testimonianza sulle linee della pelle e sulle forme di due corpi legati dal sangue e dalla propria storia. Il progetto nasce dal desiderio di usare "il limite" come fonte di possibilità e di raccontare le due storie con la scansione cronologica delle vite illustri, puntando all'esaltazione di momenti e fatti che, a un occhio esterno, potrebbero non sembrare degni di nota ma che rendono l'esistenza memorabile. Parkin'son è al tempo stesso un diario e un manifesto, un' "esorcizzazione" del futuro.



*Martedì*  
**9 dicembre 2014**

---

Teatro dell'Argine  
Mario Perrotta

## **Un Bès – Antonio Ligabue**

collaborazione alla regia Paola Roscioli

collaborazione alla ricerca Riccardo Paterlini

**uno spettacolo di Mario Perrotta**

Intervento a iniziativa regionale, attuato con il Teatro Pubblico Pugliese - Cofinanziato con Fondi UE PO FESR PUGLIA 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2/I - Investiamo nel vostro futuro

Provo a chiudere gli occhi e immagino: io, così come sono, con i miei 40 passati, con la mia vita - quella che so di avere vissuto - ma senza un bacio, neanche uno. Mai. Senza che le mie labbra ne abbiano incontrate altre, anche solo sfiorate. Senza tutto il resto che è comunione di carne e di spirito, senza neanche una carezza. Voglio avere a che fare con l'uomo Antonio Ligabue, mi attrae e mi spiazza la coscienza che aveva di essere un rifiuto dell'umanità e, al contempo, un artista, perché questo doppio sentire gli lacerava l'anima: l'artista sapeva di meritarlo un bacio, ma il pazzo intanto lo elemosinava.



*Sabato*  
**20 dicembre 2014**

---

Crest  
Teatri Abitati

## Capatosta

con Gaetano Colella e Andrea Simonetti

REGIA ENRICO MESSINA

Intervento a iniziativa regionale, attuato con il Teatro Pubblico Pugliese - Cofinanziato con Fondi UE PO FESR PUGLIA 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2/1 - Investiamo nel vostro futuro

Siamo nello stabilimento più grande d'Europa, l'Ilva. Siamo in uno dei tanti reparti giganteschi della fabbrica, Acciaieria 1 reparto RH. Qui l'acciaio fuso transita per raggiungere il reparto della colata e gli operai sono chiamati a controllare la qualità della miscela. La temperatura è di 1600 gradi centigradi.

Due operai sul posto di lavoro. Il primo è un veterano, venti anni di servizio alle spalle e un carattere prepotente, di chi si è lavorato la vita ai fianchi e il poco che ha lo difende coi denti, compreso il suo piccolo desiderio: fuggire da Taranto, coi suoi figli, per non tornarci più. Il secondo è una matricola, un giovane di venticinque anni appena assunto nello stabilimento. I due potrebbero essere padre e figlio. In questo stabilimento dal 1962 ci sono generazioni di operai che si avvicendano, si confrontano, si scontrano e si uniscono. I padri hanno fatto posto ai figli e ai nipoti senza che nulla sia intervenuto a modificare questo flusso di forza lavoro. Si sono tramandati saperi ed esperienze così come usi e abusi, leggi tacite e modi di fare. Sembra che in questo scenario nulla sia destinato a mutare, che i figli erediteranno fatica e privilegi dei padri. Ma è davvero così?



Venerdì  
16 gennaio 2015

Factory Compagnia  
Transadriatica

## Sogno di una notte di mezza estate

di William Shakespeare

con Angela De Gaetano, Chiara De Pascalis, Enrico Di Giambattista,  
Nikola Krneta, Milivoje Lakic, Ana Mulanovic, Luca Pastore, Andrea  
Simonetti, Fabio Tinella

luci Davide Arsenio

costumi Stefania Miscuglio

elementi di scena Francesca Carallo

tecnico di compagnia Marco Oliani

*in collaborazione con Teatri Abitati e Terrammare Teatro*

adattamento e regia **TONIO DE NITTO**

Come un grande cartoon, nel delicato intreccio, sei personaggi rincorrono l'amore, lo confondono e giocano sotto un influsso magico. Ma che cos'è l'amore se non un incantesimo capriccioso? Apparizioni, creature indefinibili, siparietti musicali ed improbabili attori alle prese con un'altra tragicomica commedia. Tutto questo è il sogno, ma questo sogno è anche altro. Si tratta l'amore sì, quello giovane e spassionato, ma anche gli scherzi del destino, le allusioni; si associano alla lingua shakespeariana le altre lingue che etnie diverse in scena custodiscono; si affidano al serbocroato le schermaglie fra Oberon e Titania o a un improbabile inglese il compito di unire; si gioca con le canzoni sostituendole talvolta alle parole del Bardo. E tutto al Bardo torna, restituendo magia a un'opera straordinaria che lascia senza fiato.



*Mercoledì*  
**28 gennaio 2015**

---

Tieffe teatro  
Arturo Cirillo

## **Lo zoo di vetro**

di Tennessee Williams

traduzione di Gerardo Guerrieri  
e con Milvia Marigliano, Monica Piseddu, Edoardo Ribatto  
scene Dario Gessati  
costumi Gianluca Falaschi  
luci Mario Loprevite

**REGIA ARTURO CIRILLO**

"Lo Zoo di vetro" è un sogno, un incantesimo (come quelli del Mago Malvolio che Tom sostiene di incontrare nei cinema che frequenta), una finzione: si mette indietro il calendario per riportarlo in un tempo mai esistito. Il passato, il presente e il futuro convivono confondendosi a vicenda, come accade ai ricordi quando si mescolano ai rimpianti. I testi di Williams e in particolare questo, ricordano quelli di un autore molto frequentato dal nostro regista: Annibale Ruccello. Come in Ruccello, Williams ripone una cura minuziosa al piano musicale e come la sua Jennifer, anche la figlia Laura di questo testo parla attraverso le canzonette dei dischi che gli fanno compagnia. Da qui nasce il tentativo mirabilmente riuscito di portare la vicenda in un tempo e in un paese meno definito: in un luogo periferico ed economicamente depresso, come una nostra periferia.



Venerdì  
13 febbraio 2015

Teatro Biondo Stabile di Palermo  
Emilia Romagna Teatro  
Fondazione / Dialogues -  
Compagnia Vetrano / Randisi

Laura Marinoni in  
**L'onorevole**  
di Leonardo Sciascia

con Stefano Randisi, Enzo Vetrano, Antonio Lo Presti, Giovanni Moschella, e con Alessio Barone, Angelo Campolo, Aurelio D'Amore, Aurora Falcone  
scene e costumi Mela Dell'Erba, luci Max Mugnai

adattamento e regia **ENZO VETRANO** e **STEFANO RANDISI**

*L'onorevole* è un testo che racconta con intrigante ironia come l'ascesa politica di un onesto professore di lettere possa diventare un'ineluttabile ma pacifica, perfino brillante, caduta morale. Il professor Frangipane, pur nella modestia in cui vive, è felice di rappresentare per i suoi figli e i suoi allievi un modello di correttezza e idealità basato sulla cultura e sul rispetto. Nel secondo e terzo atto della commedia seguiamo l'onorevole Frangipane in una carriera politica inarrestabile, che lo porta a conquistare un potere sempre più autorevole, a muoversi tra agi e lusso, ma anche a scendere a compromessi sempre più miseri e a stringere loschi accordi con personaggi malavitosi.

Contemporaneamente la signora Assunta comincia come ad appropriarsi dell'identità che il marito va perdendo, e lo fa attraverso un'immersione nell'idealismo, nel senso di giustizia e nella sete di cultura di Don Chisciotte, lettura prediletta del marito quando era ancora professore. Un finale sorprendente ribalta la rassegnazione della protagonista femminile in un più crudele e disarmante epilogo che ci fa scorgere in un trionfo di *glamour* l'abisso quotidiano ormai percepito dall'intera collettività come raggiungimento del vero successo.



*Giovedì*  
**26 febbraio 2015**

Compagnia Artemis Danza  
Monica Casadei

## **Traviata**

Coreografia, regia, scene, luci e costumi **Monica Casadei**

Romanzo che diventa prima dramma teatrale, poi opera lirica e poi balletto. Monica Casadei ci offre la visione moderna di una Traviata dove la danza trionfa gloriosa attraverso la tensione di undici corpi carichi di un pathos che trasportano lo spettatore in un vortice di passioni. Lo spettacolo è un viaggio coreografico in cui la danza e l'opera duettano dando corpo a un fluire di immagini libero da qualsiasi volontà di aderenza didascalica, eppure legato a doppio filo al dramma di Violetta. Una Traviata letta dal punto di vista di Violetta, una donna a cui è negata la speranza di un sentimento d'amore, il primo capitolo di un coraggioso progetto, *Corpo a Corpo* Verdi, che si propone di tradurre nel linguaggio della danza i melodrammi più celebri di uno dei più amati compositori italiani.



*Sabato*  
**7 marzo 2015**

Le Nuvole  
Teatro Stabile di Napoli  
Teatro Mercadante

## La grande magia

di Eduardo de Filippo

con Luca Iervolino, Antonella Romano e Rosario Sparno

adattamento e regia **ROSARIO SPARNO**

Durante un gioco di prestigio del professor Otto Marvuglia, Calogero Di Spelta uomo materialista, accecato dalla gelosia e dalla paura di conoscere se stesso, vedrà sparire sua moglie. In realtà lei, stanca delle ossessioni del marito, fugge con il suo amante. La gelosia e la paura offuscano la mente dell'uomo che, con l'aiuto del professore mago, sostituirà la moglie con una scatola capace di contenerla per sempre.

Egli, per non vedere l'abbandono della moglie, ha bisogno di partecipare per anni a un "gioco di illusione", guidato dal mago ormai amico.

Com'è possibile vivere gli anni come giorni? Può una donna sparire come un uccellino dalla sua gabbia? E un muro diventare un mare azzurro? La trama si sviluppa stabilendo un profondo e imprescindibile rapporto tra il concetto d'illusione e quello di fiducia. Dinanzi ad un evento inaspettato e doloroso, i ragazzi possono, come il signor Di Spelta, non comprendere e non riuscire ad affrontare le proprie paure, oppure, come la Signora Di Spelta, intravedere nella fuga l'unica soluzione possibile ai propri problemi.



*Martedì*  
**17 marzo 2015**

---

Bea srl

Antonio Albanese in  
**Personaggi**

testi Michele Serra, Antonio Albanese  
scritto con Piero Guarrera, Giampiero Solari

**REGIA GIAMPIERO SOLARI**

Lo spettacolo riunisce in un unico show alcuni tra i volti più famosi e divertenti di Antonio Albanese, tra monologhi corrosivi e situazioni surreali, a tratti grottesche: un recital dell'umanità che parla di uomini del sud e del nord, alti e bassi, grassi e magri, ricchi e poveri, ottimisti e qualunque. Tutti i personaggi incarnano le nevrosi, l'alienazione e la solitudine che caratterizzano i rapporti umani, parallelamente alla disgregazione della famiglia e al vuoto ideologico del nostro tempo. La realtà diventa teatro attraverso Epifanio, l'Ottimista, il Sommelier, Cetto La Qualunque, Alex Drastico e Perego, maschere e prototipi della nostra società, visi conosciuti che si ritrovano nel nostro vicino di casa, nell'amico del cuore, in noi stessi. Poi ci sono a sostegno Michele Serra e Giampiero Solari, due fuoriclasse di pari grado, che spostano la sfida sulle spalle dello spettatore a cui è affidato l'arduo compito di reggere l'impatto emotivo.



*Domenica*  
**29 marzo 2015**

---

Teatro dell'Archivolto

Ambra Angiolini in

## **La misteriosa scomparsa di W.**

di Stefano Benni

scene e costumi Guido Fiorato

musiche Paolo Silvestri

**REGIA GIORGIO GALLIONE**

Una donna di nome V ripercorre comicamente la sua vita, in cerca del suo pezzo mancante W e di una spiegazione al suo senso d'incompletezza. V è una parte che cerca il suo tutto e in questo monologo paradossale, ridicolo e doloroso, nato dall'agile penna di Stefano Benni, s'interroga su povertà e guerra, amicizia e intolleranza, giustizia e amore, mentre tutto intorno a lei sembra sfaldarsi. Scompare il coniglietto Walter, viene a mancare il nonno Wilfredo, sfuma l'amicizia con la compagna di scuola Wilma, si chiude squallidamente la storia d'amore con il fidanzato Wolmer... V ci racconta la lotta e la rabbia che sta dentro il bisogno di sopravvivenza e di difesa dello spirito critico, in un copione teatrale dove il comico è soprattutto esercizio di ribellione, un tocco di magica follia che trasforma l'angoscia in risata liberatoria. *"Ambra è travolgente nei candidi panni di V"* è il commento di Anna Bandettini per il quotidiano la Repubblica.

## ABBONAMENTI

### Abbonamento a 12 spettacoli

Platea I settore	Intero € 120	Ridotto € 105
Platea II settore e Galleria	Intero € 105	Ridotto € 90

## PROMOZIONE "family friendly"

20% di sconto sul terzo abbonamento per nucleo familiare\*

Platea I settore	€ 94
Platea II settore e Galleria	€ 84

\* soggetti componenti il nucleo familiare

## PROMOZIONE "Moltiplica"

10% di sconto per gruppi - minimo 8 persone

Platea I settore	€ 108
Platea II settore e Galleria	€ 94

## PREZZO SINGOLI BIGLIETTI

---

<b>Sogno di una notte di mezza estate</b>	<i>Platea I settore</i>
<b>Personaggi</b>	Intero € 16   Ridotto € 14
<b>La misteriosa scomparsa di W.</b>	<i>Platea II settore e Galleria</i>
	Intero € 14   Ridotto € 12

---

<b>Un Bès – Antonio Ligabue</b>	<i>Platea I settore</i>
<b>Lo zoo di vetro</b>	Intero € 14   Ridotto € 12
<b>L'onorevole</b>	<i>Platea II settore e Galleria</i>
	Intero € 12   Ridotto € 10

---

<b>L'uomo che inventò i Beatles</b>	<i>Platea I settore</i>
<b>Capatosta</b>	Intero € 12   Ridotto € 10
<b>La grande Magia</b>	<i>Platea II settore e Galleria</i>
	Intero € 10   Ridotto € 8

---

<b>Kater I Rades</b>	<i>Platea I settore</i>
<b>Parckin'son</b>	Intero € 10   Ridotto € 8
<b>Traviata</b>	<i>Platea II settore e Galleria</i>
	Intero € 8   Ridotto € 6

## Speciale Teatro Novello (fuori abbonamento)

---

<b>La storia di Taborre e Maddalena</b>
Biglietto unico € 4   con degustazione € 12

<b>Santi balordi e poveri cristi</b>
Biglietto unico € 4   con degustazione € 9

Ridotto Under 19 per tutti gli spettacoli - Platea II settore e Galleria € 6

## **BOTTEGHINO**

### **Condizioni Generali di Abbonamento**

La tessera di abbonamento non è personale e dovrà essere esibita quale titolo di ingresso al personale di sala.

Abbonamenti ridotti alle categorie precedentemente indicate, ai giovani fino ai 25 anni, alle persone di oltre 65 anni, ai dipendenti militari e civili dell'Esercito Italiano Puglia, Capitanerie di Porto - Puglia, ai possessori di AgisCard.

Biglietti ridotti ai giovani fino ai 25 anni, alle persone di oltre 65 anni, ai giornalisti iscritti all'ODG Puglia, Carta Più La Feltrinelli, AgisCard, ai dipendenti militari e civili dell'Esercito Italiano Puglia, Capitanerie di Porto - Puglia, ai soci Touring Club Italiano e agli associati FITA Puglia.

I documenti attestanti il diritto alla riduzione dovranno essere esibiti all'atto della prenotazione e, su richiesta, al personale di sala.

### **Vendita dei biglietti e degli abbonamenti**

La biglietteria del Teatro (Via della Croce - tel. 0884 532829) sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 18:00 alle 20:00 e nelle sere di spettacolo dalle ore 17:00.

## **ORARIO SPETTACOLI**

Porta ore 20:30  
Sipario ore 21:00

Non sarà consentito l'accesso in sala a spettacolo iniziato.  
Il presente programma potrà subire variazioni indipendenti dalla volontà degli organizzatori, che saranno comunicate tempestivamente secondo gli usi.

# **RIGENERA**

## **STAGIONE DI PROSA**

### **2014-2015**

**Manfredonia** - Teatro Comunale Lucio Dalla



# STAGIONE DI PROSA

## 2014-2015

Manfredonia - Teatro Comunale Lucio Dalla

**Info** Teatro/Botteghino: 0884.532829  
mobile: 335.244843  
[www.bottegadegliapocrifi.it](http://www.bottegadegliapocrifi.it)

Ufficio Cultura: 0884.519710  
[www.comune.manfredonia.fg.it](http://www.comune.manfredonia.fg.it)

Teatro Pubblico Pugliese:  
[www.teatropubblicopugliese.it](http://www.teatropubblicopugliese.it)

#RIGENERA

seguici su:



Biglietteria on line:  
[www.bookingshow.it](http://www.bookingshow.it)

Booking Show

